

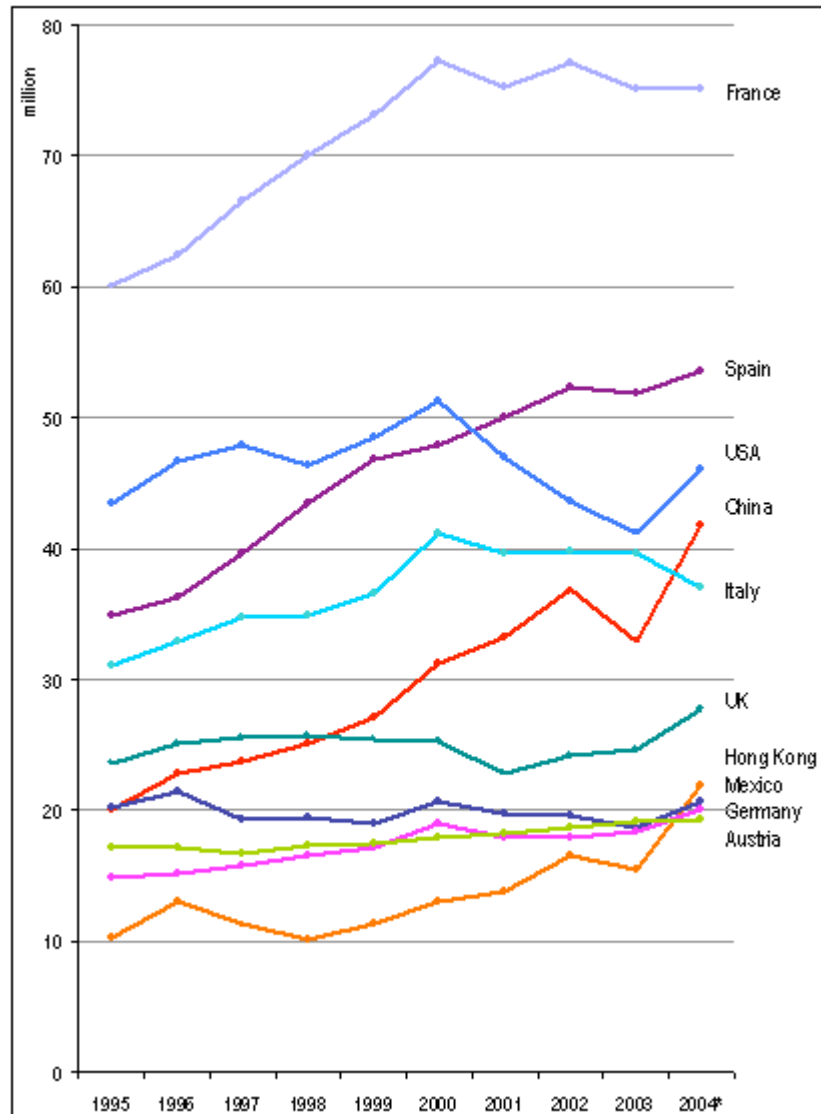
### **2.1.3 Inquadramento: numeri, sviluppo storico, previsioni per il futuro**

Nel 2004 (dopo 3 anni di crescita stagnante dovuta principalmente agli effetti degli attacchi terroristici dell'11 settembre e all'epidemia della Sars) il WTO ha rilevato un *record* assoluto negli arrivi turistici internazionali, nonostante il tragico evento dello Tsunami a fine anno nel Sud-Est Asiatico: 760 milioni di passeggeri, pari a un incremento, rispetto al 2003, del 10% (un risultato analogo si registrò solo nel 1984, a seguito della fine della seconda crisi petrolifera).

La crescita nell'ultimo anno di analisi del WTO (2004) è dovuta soprattutto ai risultati turistici ottenuti dall'Asia e dall'area del Pacifico (+29%) e del Medio-Oriente (+20%), mentre l'Europa (anche a causa del rafforzamento dell'Euro che ha reso più competitive le destinazioni fuori dalla "eurozone") sale a ritmi più contenuti (+4%) sebbene l'incremento sia stimato su una base molto più ampia di turisti. In effetti, la forte crescita economica asiatica, l'aumento delle rotte *low-cost* nell'Est Europeo e nell'Asia-Pacifico, il rafforzamento del mercato crocieristico (+ 10%) sono le ragioni principali dell'incremento dei turisti. Per quanto riguarda l'atteggiamento del consumatore turistico "medio" del 2004, le caratteristiche fondamentali sono il maggior ricorso a *internet* per l'acquisto di pacchetti e voli *low-cost*, i viaggi indipendenti, i soggiorni brevi ma ripetuti nell'anno, i *last-minute* e l'alta sensibilità al prezzo (le previsioni di arrivi turistici per il 2005 eguagliano o superano le *performance* del 2004).

## Grafico 1: arrivi turistici internazionali

World and regions: Inbound tourism  
International Tourist Arrivals



Source: World Tourism Organization (WTO) ♦

I dati sugli arrivi internazionali nel 2004 mostrano cambiamenti significativi nel *ranking* delle destinazioni turistiche mondiali, rimaste stabili per diversi anni. Le destinazioni asiatiche sono quelle che crescono a ritmi più elevati, tanto che la Cina, con uno “spettacolare” 27% di crescita rispetto al 2003, raggiunge la quarta posizione con 42 milioni di arrivi, prendendo il posto occupato per anni dall'Italia ([grafico 1](#)).

La Francia ([tabella 2](#)) mantiene la prima posizione con poco più di 75 milioni di arrivi turistici, con un aumento dello 0,1% rispetto al 2003, mentre la Spagna si conferma al secondo posto con 53,6 milioni di arrivi ma con un tasso di crescita che sfiora il 3,4%. Al terzo posto vi sono gli Stati Uniti con 46 milioni di arrivi, in netta ripresa dopo i cali post 11 settembre e con un tasso di crescita del 12% rispetto al 2003. Fra le prime dieci destinazioni al mondo in termini di arrivi l'unica a perdere terreno è

l'Italia, che registra un calo di oltre 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente, fermando gli arrivi a poco più di 37 milioni.

**Tabella 2: le prime dieci destinazioni turistiche mondiali**

**World's Top Tourism Destinations**

Rank	Series					Change (%)		Average	Market	Population	Arrivals
		1995	2000	2003	2004*	2003/2002	2004*/2003	1995-2004 (%)	share 2004*	2004 (million)	per 100 of population
	<b>World</b>	<b>545</b>	<b>636</b>	<b>691</b>	<b>760</b>	<b>-1.7</b>	<b>10.0</b>	<b>3.8</b>	<b>100</b>	<b>6,376</b>	<b>11</b>
1	France TF	60.0	77.2	75.0	75.1	-2.6	0.1	2.5	9.9	60	124
2	Spain TF	34.9	47.9	51.8	53.6	-1.0	3.4	4.9	7.1	40	133
3	United States TF	43.5	51.2	41.2	46.1	-5.4	11.8	0.6	6.1	293	16
4	China TF	20.0	31.2	33.0	41.8	-10.4	26.7	8.5	5.5	1,299	3
5	Italy TF	31.1	41.2	39.6	37.1	-0.5	-6.4	2.0	4.9	58	64
6	United Kingdom VF	23.5	25.2	24.7	27.7	2.2	12.1	1.8	3.6	60	46
7	Hong Kong (China) VF	10.2	13.1	15.5	21.8	-6.2	40.4	8.8	2.9	7	318
8	Mexico TF	20.2	20.6	18.7	20.6	-5.1	10.5	0.2	2.7	105	20
9	Germany TCE	14.8	19.0	18.4	20.1	2.4	9.5	3.5	2.7	82	24
10	Austria TCE	17.2	18.0	19.1	19.4	2.5	1.5	1.3	2.6	8	237

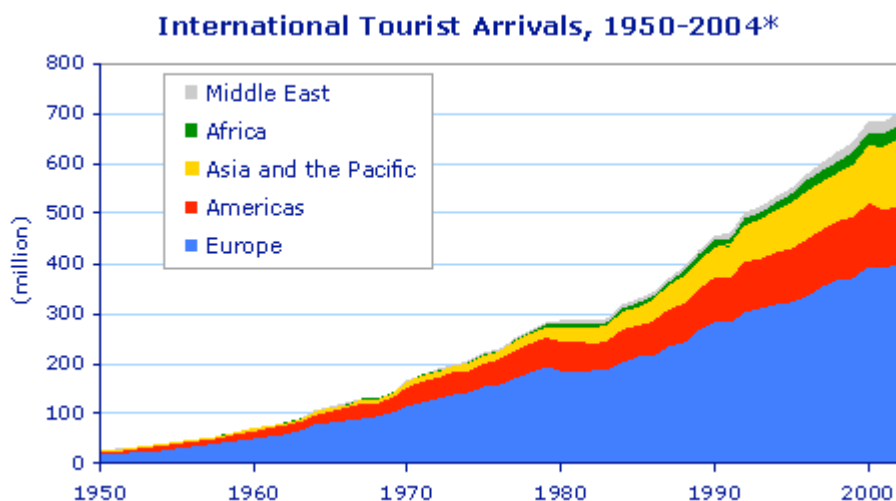
Source: World Tourism Organization (WTO) ©

(Data as collected by WTO May 2005)

Cina e Hong Kong sono le due destinazioni asiatiche che dal 1995 al 2004 sono cresciute di più, con un incremento medio annuo vicino al 9%. Nello stesso decennio, fra le destinazioni europee occidentali è la Spagna quella che mostra i tassi di crescita più elevati (circa 5%), mentre USA e Messico hanno tassi di crescita inferiori ai paesi europei (+0,2%).

Se si considera l'andamento dei flussi turistici dal Dopoguerra in poi ([grafico 3](#)), si passa dai 25 milioni di arrivi internazionali del 1950 ai 763 milioni del 2004, cifre che corrispondono a una crescita media annua del 6,5%. L'Europa mantiene il primato nella graduatoria degli arrivi internazionali ma la sua quota sul totale, così come per le Americhe, è in continua diminuzione a vantaggio delle destinazioni Asiatiche, Africane e Medio Orientali.

**Grafico 3: arrivi turistici internazionali, 1950-2004 (WTO)**



In questo contesto, il turismo diventa il settore economico che registra il più alto tasso di crescita in 50 anni (prima voce degli scambi commerciali planetari).

Gli introiti del turismo internazionale nel 2003 hanno rappresentato il 6% delle esportazioni mondiali di merci e servizi ([tabella 8](#)). Se si considera solo l'*export* di servizi la percentuale del turismo sale al 30% sulle esportazioni totali.

Il fatturato mondiale del turismo internazionale ha raggiunto nel 2004 il valore record di 623.000 milioni di Dollari Statunitensi, pari a poco più di 500.000 milioni di Euro. Di questi, l'Europa ne detiene il 52%, le Americhe il 21%, l'area dell'Asia e del Pacifico il 20%, l'Africa e il Medio Oriente il 3% ciascuno.

**Tabella 4: fatturato per turismo internazionale**

	Recettes du tourisme international (milliards)						Variation prix courants (%)		Variation prix courants (%)	
	1990	1995	2000	2003	2004	2005*	04/03	05*/04	04/03	05*/04
Devises locales							12,3	6,4	9,3	3,3
\$EU	270	411	481	533	633	680	18,7	7,5	15,6	4,0
Euros	212	314	521	471	509	547	7,9	7,5	5,7	5,2

Source : Organisation mondiale du tourisme (OMT) © (d'après les données de l'OMT, 2006)

In particolare, il fatturato turistico delle regioni asiatiche è aumentato del 25% nel periodo 2003-2004 dopo una perdita del 10% dovuta principalmente agli effetti della Sars ([tabella 6](#)). Anche il Medio Oriente registra nello stesso periodo una crescita straordinaria (22%), mentre l'Africa si ferma a un aumento del 5%.

Occorre considerare che nei paesi di destinazione turistica il fatturato del turismo internazionale è considerato nella contabilità nazionale come un'esportazione di servizi e copre tutte le transazioni relative ai consumi effettuati dai visitatori (pernottamenti, pasti e bevande, combustibile, trasporti interni, divertimento, *shopping*...), anche se si tratta solo di turisti di giornata, ovvero visitatori provenienti dai paesi confinanti che attraversano la frontiera per acquistare beni e servizi.

**Tabella 5: arrivi per turismo internazionale**

Arrivées de touristes internationaux						Recettes du tourisme international								
Rang	Série	(millions)		Variation (%)		Rang	\$EU				Devises locales			
		2004	2005*	04/03	05*/04		(milliards)		Variation (%)		Variation (%)			
							2004	2005*	04/03	05*/04	04/03	05*/04		
1	France	TF	75,1	76,0	0,1	1,2	1	États-Unis	74,5	81,7	15,8	9,6	15,8	9,6
2	Espagne	TF	52,4	55,6	3,1	6,0	2	Espagne	45,2	47,9	14,1	5,8	3,8	5,8
3	États-Unis	TF	46,1	49,4	11,8	7,2	3	France	40,8	42,3	11,6	3,5	1,5	3,5
4	Chine	TF	41,8	46,8	26,7	12,1	4	Italie	35,7	35,4	14,1	-0,7	3,8	-0,7
5	Italie	TF	37,1	36,5	-6,4	-1,5	5	Royaume-Uni	28,2	30,7	24,6	8,7	11,1	9,5
6	Royaume-Uni	VF	27,8	30,0	12,3	8,0	6	Chine	25,7	29,3	47,9	13,8	47,9	12,7
7	Mexique	TF	20,6	21,9	10,5	6,3	7	Allemagne	27,7	29,2	19,7	5,6	8,9	5,5
8	Allemagne	TCE	20,1	21,5	9,4	6,8	8	Turquie	15,9	18,2	20,3	14,2	14,7	7,8
9	Turquie	TF	16,8	20,3	26,1	20,5	9	Autriche	15,3	15,5	9,9	0,9	-0,1	0,9
10	Autriche	TCE	19,4	20,0	1,5	3,0	10	Australie	13,6	15,0	21,7	9,6	7,7	5,8

Source : Organisation mondiale du tourisme (OMT) <sup>o</sup>

(d'après les données de l'OMT, 2006)

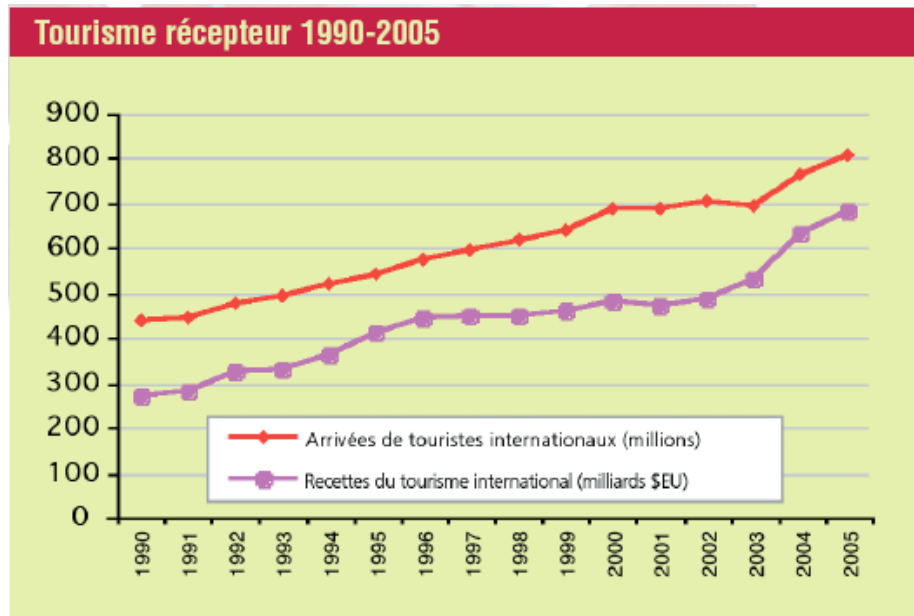
**Tabella 6: introiti da turismo internazionale**

Recettes du tourisme international	Variation			Part (%)	\$EU			Euro		
	Devises locales, prix constants (%)				(milliards)		Recettes par arrivée	(milliards)		Recettes par arrivée
	03/02	04/03	05*/04	2005*	2004	2005*	2005	2004	2005*	2005
<b>Monde</b>	<b>-1,7</b>	<b>9,3</b>	<b>3,3</b>	<b>100</b>	<b>633</b>	<b>680</b>	<b>840</b>	<b>509</b>	<b>547</b>	<b>680</b>
<b>Europe</b>	<b>-1,5</b>	<b>3,2</b>	<b>2,4</b>	<b>51,2</b>	<b>328,5</b>	<b>348,2</b>	<b>790</b>	<b>264,1</b>	<b>279,9</b>	<b>630</b>
Europe du Nord	-2,2	5,8	8,4	7,9	48,9	53,8	1.020	39,3	43,3	820
Europe occidentale	-3,3	1,8	1,5	17,9	117,6	121,9	850	94,6	98,0	690
Europe centr./orient.	-2,6	5,5	0,3	4,7	29,0	32,3	370	23,3	26,0	300
Eu. du Sud/méditerran.	0,8	2,9	1,5	20,6	133,0	140,2	890	106,9	112,7	710
<b>Asie et Pacifique</b>	<b>-9,3</b>	<b>24,4</b>	<b>4,3</b>	<b>20,4</b>	<b>127,8</b>	<b>138,6</b>	<b>890</b>	<b>102,7</b>	<b>111,4</b>	<b>720</b>
Asie du Nord-Est	-11,1	30,4	7,7	10,4	64,0	70,8	810	51,5	56,9	650
Asie du Sud-Est	-16,7	26,1	0,0	4,9	32,2	33,4	680	25,9	26,8	540
Océanie	0,6	8,3	0,5	3,6	22,9	24,5	2.330	18,4	19,7	1.880
Asie du Sud	17,9	20,6	5,7	1,4	8,7	9,8	1.220	7,0	7,9	980
<b>Amériques</b>	<b>-2,1</b>	<b>11,5</b>	<b>3,8</b>	<b>21,2</b>	<b>132,0</b>	<b>144,6</b>	<b>1.080</b>	<b>106,1</b>	<b>116,2</b>	<b>870</b>
Amérique du Nord	-4,7	12,9	4,2	15,7	98,2	107,1	1.190	79,0	86,1	960
Caraïbes	5,8	3,9	1,9	3,0	19,2	20,4	1.080	15,4	16,4	870
Amérique centrale	13,0	13,0	8,9	0,7	4,0	4,6	700	3,2	3,7	560
Amérique du Sud	5,0	13,6	2,3	1,8	10,6	12,5	690	8,5	10,1	550
<b>Afrique</b>	<b>24,2</b>	<b>6,9</b>	<b>8,5</b>	<b>3,2</b>	<b>19,2</b>	<b>21,5</b>	<b>590</b>	<b>15,4</b>	<b>17,3</b>	<b>470</b>
Afrique du Nord	-0,3	13,4	14,5	1,0	6,1	7,0	510	4,9	5,6	410
Afrique subsaharienne	38,0	4,0	5,7	2,1	13,1	14,5	630	10,5	11,7	510
<b>Moyen-Orient</b>	<b>20,6</b>	<b>11,3</b>	<b>1,5</b>	<b>4,0</b>	<b>25,5</b>	<b>27,6</b>	<b>710</b>	<b>20,5</b>	<b>22,1</b>	<b>570</b>

Source : Organisation mondiale du tourisme (OMT) ©

(d'après les données de l'OMT, 2006)

Grafico 7: arrivi internazionali e fatturato (1990-2005)



Source : Organisation mondiale du tourisme (OMT) ©

Tabella 8: esportazioni mondiali di merci e servizi

2003			
World Exports of merchandise and commercial services (Balance of Payments, Goods and Services Credit)			
	US\$ billion	Share (%)	Share (%)
<b>Total</b>	<b>9,089</b>	<b>100</b>	
<b>Merchandise exports</b>	<b>7,294</b>	<b>80</b>	
Agricultural products	674	7	
Mining products	960	11	
Manufactures	5,437	60	
Other	223	2	
<b>Commercial services</b>	<b>1,795</b>	<b>20</b>	<b>100</b>
Transportation	405	4	23
Travel	525	6	29
Other	865	10	48

Source: World Trade Organization, World Tourism Organization

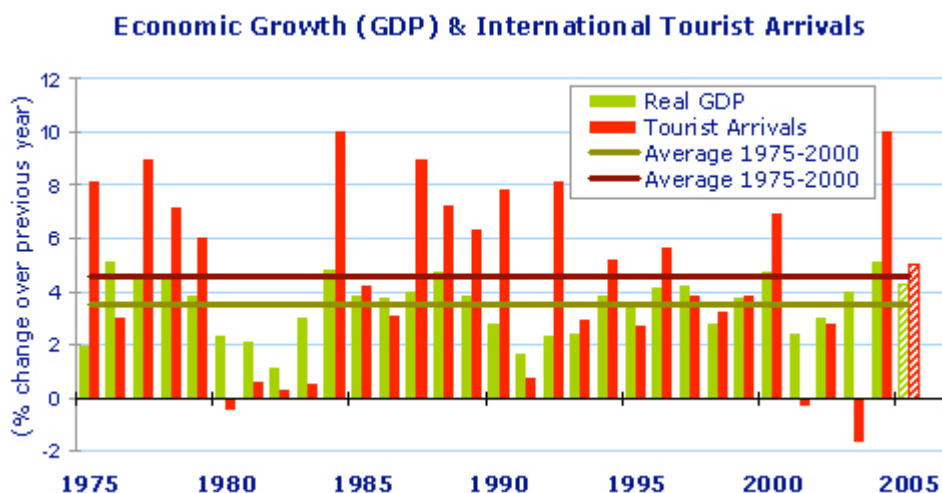
La domanda turistica è strettamente legata alle condizioni economiche dei paesi di provenienza dei flussi (quando gli indicatori economici sono in crescita, di solito cresce anche il livello di reddito e la disponibilità a viaggiare, soprattutto nelle economie emergenti, come adesso la Cina) e alle condizioni internazionali (guerre, terrorismo, epidemie...) anche se queste sembrano meno influenti delle prime visto che, a livello globale, i flussi internazionali non hanno subito sostanziali battute d'arresto neanche dopo gli episodi terroristici dell' 11 settembre, o a fronte di epidemie e catastrofi naturali quali la Sars e lo Tsunami.

Secondo le rilevazioni del WTO e dell'International Monetary Fund, l'andamento degli arrivi

internazionali è correlato all'andamento dell'economia mondiale. Ciò significa che le persone tendono a viaggiare di più quando l'economia è in crescita, mentre il consumo turistico si dimostra una spesa non necessaria quando vi è una recessione o una stagnazione economica.

Il [grafico 9](#) mostra che quando in un anno la crescita economica mondiale misurata in Prodotto Interno Lordo (GDP) supera il 3%, la crescita del turismo tende a essere, in media, molto più alta. Se invece il GDP è sotto il 2%, l'incremento del turismo tende a essere anche più basso del GDP. Ad esempio, nel periodo 1975-2000 il GDP è aumentato in media del 3.5%, mentre gli arrivi internazionali sono aumentati del 4.6%, ovvero circa 1,3% in più del GDP.

**Grafico 9: crescita del PIL & arrivi turistici internazionali**



Per quanto riguarda la provenienza dei flussi internazionali, il mercato turistico si concentra nei paesi industrializzati dell'Europa e dell'America e, negli ultimi anni, nei Paesi asiatici ([tabella 10](#)). Con l'aumentare della disponibilità di reddito molte economie emergenti hanno infatti mostrato crescite considerevoli nei flussi turistici in uscita, non solo nel Nord-Est e Sud-Est Asiatico, ma anche nei Paesi dell'Est e Centro Europa, del Medio Oriente e dell' Africa Meridionale.

**Tabella 10: origine dei flussi turistici**

	Arrivées de touristes internationaux (millions)						Variation (%)			Part (%)
	1990	1995	2000	2003	2004	2005*	2003/02	2004/03	2005*/04	2005*
<b>Monde</b>	<b>439,4</b>	<b>540,5</b>	<b>686,8</b>	<b>694,1</b>	<b>764,5</b>	<b>806,3</b>	<b>-1,8</b>	<b>10,1</b>	<b>5,5</b>	<b>100</b>
Origine :										
Europe	252,6	309,5	396,7	414,6	431,4	449,0	1,0	4,1	4,1	55,7
Asie et Pacifique	59,1	87,4	115,5	115,5	144,4	154,3	-8,2	25,0	6,9	19,1
Amériques	100,3	108,9	131,5	116,1	130,2	137,1	-4,8	12,1	5,3	17,0
Moyen-Orient	8,3	9,7	13,7	17,0	20,5	21,9	-2,1	20,7	6,9	2,7
Afrique	10,0	12,9	16,5	17,7	18,8	20,3	1,1	6,2	8,2	2,5
Origine non spécifiée¹	9,2	12,1	12,9	13,3	19,3	23,6	-	-	-	2,9
Même région	350,8	430,6	540,9	561,1	605,5	634,1	-1,4	7,9	4,7	78,6
Autres régions	79,4	97,8	133,0	119,7	139,7	148,6	-3,5	16,7	6,3	18,4

Source : Organisation mondiale du tourisme (OMT) ©

(d'après les données de l'OMT, 2006)

Per quanto riguarda la spesa turistica ([tabella 11](#)), la Germania consolida il primo posto conquistato nel 2003 sorpassando gli Stati Uniti, grazie anche alla forza dell'Euro sul Dollaro.

**Tabella 11: spese per turismo internazionale**

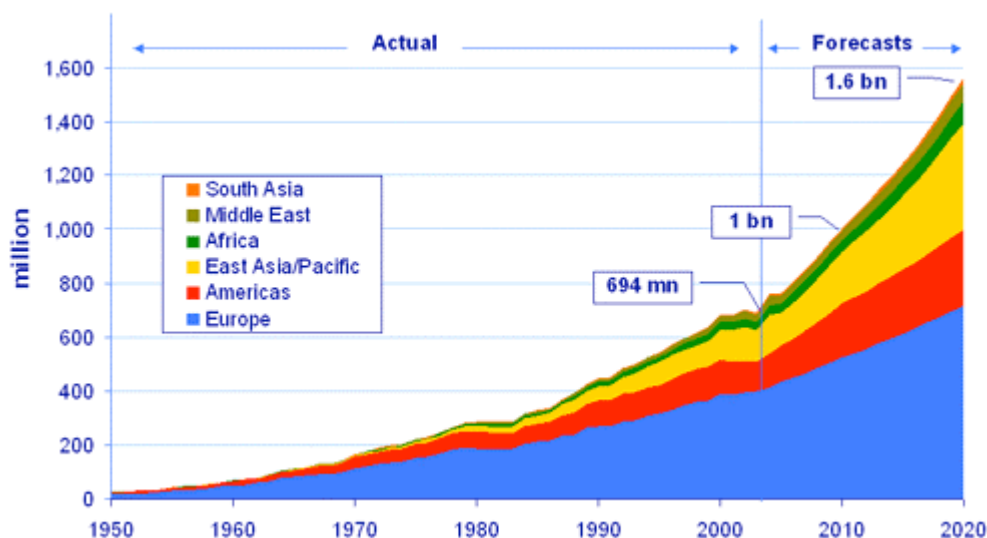
Rang	Dépenses du tourisme international (milliards \$EU)		Variation (%)		Part de marché (%) 2005*	Population 2005 (millions)	Dépenses per capita (\$EU)	
	2004	2005*	2004/2003	2005*/2004				
<b>Monde</b>	<b>633</b>	<b>680</b>	<b>18,7</b>	<b>7,5</b>	<b>100</b>	<b>6.451</b>	<b>105</b>	
1	Allemagne	71,0	72,7	9,7	2,4	10,7	82	882
2	États-Unis	65,8	69,2	14,5	5,2	10,2	296	234
3	Royaume-Uni	56,5	59,6	17,9	5,5	8,8	60	987
4	Japon	38,2	37,5	32,7	-1,9	5,5	127	295
5	France	28,6	31,2	22,2	8,9	4,6	61	514
6	Italie	20,5	22,4	-0,4	9,0	3,3	58	385
7	Chine	19,1	21,8	26,1	13,6	3,2	1.306	17
8	Canada	15,9	18,4	18,8	15,2	2,7	33	560
9	Féd. de Russie	15,7	17,8	22,1	13,2	2,6	143	124
10	Pays-Bas	16,4	16,2	7,7	-1,6	2,4	16	985

Source : Organisation mondiale du tourisme (OMT) ©

(d'après les données de l'OMT, 2006)

Spostando l'attenzione verso le previsioni a lungo termine, il WTO conferma il *trend* positivo degli arrivi internazionali per i prossimi 15 anni. L'irregolarità dei flussi turistici nel breve periodo, dimostrata dalle battute d'arresto del 2001 e del 2002, sarà compensata nel medio e lungo termine.

**Grafico 12: previsioni di arrivi turistici da oggi al 2020**



Per il 2020 ([grafico 12](#)) si prevedono più di un miliardo e mezzo di arrivi internazionali (ovvero il doppio di quelli attuali) di cui quasi un miliardo e 200 milioni interregionali (con una crescita del 3,8%) e 400 milioni circa a lungo raggio (con una crescita del 5,4%). L'Europa ([tabella 13](#)) riceverà quasi la metà di questi arrivi (anche se a fronte della crescita più contenuta e di una quota di mercato che

scenderà dal 60% attuale al 46%), l'Est Asiatico e il Pacifico quasi un quarto, le Americhe meno di un quinto; il rimanente sarà ripartito fra Africa, Medio Oriente e Asia del Sud. Il Sud e l'Est Asiatico, insieme al Medio Oriente e all'Africa, saranno le destinazioni interessate dal più alto tasso di crescita, superiore al 5% l'anno.

**Tabella 13: previsione di arrivi turistici nel 2020, per area geografica**

	Base Year	Forecasts		Market share (%)		Average annual growth rate (%)
	1995	2010	2020	1995	2020	1995-2020
	(Million)					
World	565	1006	1561	100	100	4.1
Africa	20	47	77	3.6	5.0	5.5
Americas	110	190	282	19.3	18.1	3.8
East Asia and the Pacific	81	195	397	14.4	25.4	6.5
Europe	336	527	717	59.8	45.9	3.1
Middle East	14	36	69	2.2	4.4	6.7
South Asia	4	11	19	0.7	1.2	6.2